



LA CASA DI RECLUSIONE DI MILANO-OPERA

Un profilo sintetico

La Casa di Reclusione di Milano-Opera è stata aperta nel 1987 ed è uno dei più grandi Istituti penitenziari d'Europa. Ospita detenuti appartenenti a diversi "circuiti", ovvero persone con reati di varia natura ai quali si applicano regimi detentivi diversi.

Attualmente sono presenti in Istituto circa 1.300 ristretti: un centinaio appartengono al circuito dei 41 bis, 500 sono concentrati nella Media Sicurezza, 400 in Alta Sicurezza e il resto ubicati nel Centro Clinico.

La struttura organizzativa

L'eterogeneità della popolazione detenuta e l'ampiezza del carcere determinano una gestione complessa e impongono la presenza multidisciplinare e quotidiana di numerosi operatori. Alla guida della struttura c'è il **Direttore Dr. Giacinto Siciliano**. Le altre figure di vertice sono i Vice Direttori Dr.ssa Maria Vittoria Menenti e la Dr.ssa Antonella Tucci; il Comandante Comm. Amerigo Fusco; i Commissari Antonio Angelo Boi e Carmelo Trainito; il Funzionario di Segreteria Dott.ssa Eugenia Astuto; il Dirigente Sanitario Dr. Michelangelo Poccobelli; il Coordinatore Area Educativa Loredana Pappararo; il Coordinatore Area Contabile Giuseppe Di Gangi.

Presiedono le attività di base circa 600 uomini appartenenti al corpo di Polizia Penitenziaria, 15 educatori, 4 psicologi, 4 criminologi in regime libero professionale e un centinaio di operatori (medici e infermieri) dipendenti dall'Az. Ospedaliera "San Paolo" per l'assistenza sanitaria.

Le attività lavorative

Il lavoro è uno dei principali elementi del trattamento detentivo. Oltre a quello cosiddetto "domestico", che i detenuti svolgono alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria, sono presenti numerose attività gestite da imprese esterne, che impiegano detenuti dei circuiti di Media e Alta Sicurezza:

- il **Laboratorio di Sartoria** che realizza prodotti fatti a mano (cravatte, cuscini, set di tovaglie americane ecc.);
- il **Laboratorio Hardware** per la riparazione di prodotti informatici (monitor, scanner, stampanti ecc.) di aziende del territorio;
- i **Laboratori di Normalizzazione scontrini POS e Scannerizzazione** che effettuano controllo su documenti contabili e li digitalizzano;

www.aulapiustretta.it
info@aulapiustretta.it

- il **Laboratorio Data-Entry** che processa informazioni, trasferendo dati ricavati da scansioni ottiche verso software gestionali;
- il **Laboratorio OPTIMO** che effettua la scannerizzazione di documentazione per conto di grandi aziende del settore delle telecomunicazioni;
- il **Laboratorio di Disassemblaggio** di elettrodomestici obsoleti, per lo smaltimento differenziato di plastica, ferro, batterie, rame ecc.;
- il **Laboratorio di Liuteria** per la realizzazione artigianale di strumenti musicali.

Altre attività presenti (o in fase d'attivazione) riguardano il settore agro-alimentare: panificio, produzione di marmellate, raccolta di uova di quaglia, attività di catering, pasticceria e gelateria.

Istruzione, cultura, sport e religione

Oltre al lavoro, anche la religione, l'istruzione e le attività culturali ricreative e sportive concorrono alla rieducazione del condannato. Fondamentali per il trattamento penitenziario, sono citate espressamente nell'art.15 della L.354/1975 (c.d. Ordinamento Penitenziario).

Religione. In carcere sono attivi corsi di catechismo, buddismo e incontri in moschea. Al sostegno spirituale offerto dai cappellani dell'istituto, si affianca anche quello di ministri di altre religioni.

Istruzione e formazione professionale. L'istituto ospita corsi di Ragioneria, Educazione degli Adulti, alfabetizzazione degli stranieri, cultura generale e per la Licenza Elementare e Media. È in fase d'attivazione il Polo Universitario in convenzione con l'Università Bicocca di Milano. Grande attenzione vien data anche alla formazione professionale, alla qualificazione del detenuto e alla sua "dote", secondo principi definiti a livello regionale. Molti detenuti seguono formazione specifica al lavoro grazie a percorsi trattamentali interni e all'assunzione presso aziende che operano sia all'interno sia all'esterno.

Attività culturali, ricreative e sportive. È possibile seguire corsi teatrali, laboratori di scrittura creativa, gruppi di lettura e animazione culturale, gruppi di riflessione. Numerose sono le iniziative sul fronte della prevenzione del bullismo e dell'educazione alla legalità che coinvolgono operatori, detenuti e scuole del territorio.

Attività sportiva. È assicurata a livello individuale e di gruppo in palestra e nelle strutture esterne presenti. In collaborazione con il volontariato, Coni, UISP, Fondazione C. Cannavò ed EDISON sono organizzati corsi di ginnastica dolce, basket e pallavolo.

La formazione del personale

La Direzione ha dato grandissimo valore alla formazione come strumento di miglioramento e sostegno al cambiamento organizzativo. Ha utilizzato in modo efficace ed efficiente tutte le risorse messe a disposizione, ponendo sempre al centro la creazione di una metodologia unica di lavoro per condividere gli obiettivi costruiti al vertice e declinati secondo i vari livelli di responsabilità del personale operante, per accompagnarlo attraverso i vari cambiamenti organizzativi, la costruzione di squadre di lavoro e condivisione della responsabilità.